

Il Segretario Generale

Prot. 14518

Roma, 28 gennaio 1958

Caro Faldella,

faccio seguito alla mia del 10 gennaio scorso per informarti che i responsabili dei nostri Servizi Assistenza Sale regionali, riunitisi a Roma recentemente, hanno esaminato la proposta di far circolare nelle sale cattoliche aderenti i cortometraggi che la SPES ha in preparazione.

In merito i responsabili suddetti si sono dichiarati, in linea di massima, disposti ad offrire ampia collaborazione; hanno fatto presente tuttavia la difficoltà di inserire in borderò, per gli adempimenti e relativi benefici previsti dalla vigente legge per la cinematografia, i cortometraggi eventualmente ammessi alla programmazione obbligatoria, in quanto nella grande maggioranza dei casi da parte dei distributori vengono abbinati contrattualmente i cortometraggi ai film noleggiati alle nostre sale. Per ovviare tale inconveniente, è stata suggerita l'opportunità che la SPES prenda contatti con le Case che distribuiscono film adatti per le nostre sale affinché si abbinino i documentari cui la stessa SPES è interessata, in modo da facilitare l'immissione in circuito e la diffusione dei cortometraggi in parola.

Dott. Minaj FALDELLA
Ufficio Centrale SPESE
Via Botteghe Oscure 46

R O M A

Ciò risolverebbe ovviamente anche il problema della distribuzione; comunque, qualora tale servizio dovesse essere espletato dai nostri SAS, occorrerà mettere a disposizione di ognuno di essi un numero di copie che varierà da regione a regione a seconda del numero delle sale aderenti e in dipendenza soprattutto del periodo di tempo entro cui si ritiene debba effettuarsi la diffusione.

Sempre a tua disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, ti porgo i miei saluti più cordiali.

(Silvano Battisti)